



## BASILICA DI SAN PIETRO



Fu eretta nel IV secolo dall'imperatore Costantino sul colle Vaticano, luogo del martirio dell'apostolo Pietro, sepolto, secondo la tradizione, dove sarebbe sorto l'altare papale nelle Grotte Vaticane. È la più grande basilica papale di Roma, indicata come la più grande chiesa del mondo sia per le sue dimensioni sia per la sua importanza come centro del cattolicesimo.

Dal 1506 con Giulio II ha inizio quel lungo processo che in circa 200 anni e con il concorso di moltissimi artisti, tra i quali Bramante, Raffaello, Michelangelo, ha portato al suo completo rifacimento. Sulla facciata seicentesca di Carlo Maderno, al cui centro si trova la Loggia delle Benedizioni dove si affaccia il Pontefice appena eletto e preceduta dal colonnato di Gian Lorenzo Bernini, domina l'immensa cupola, realizzata da Michelangelo e completata da Giacomo Della Porta. Al suo interno sono conservati capolavori universali tra cui la *Pietà* di Michelangelo, e il *Baldacchino* bronzeo e la *Cattedra di San Pietro* del Bernini.

1

## BASILICA DI SAN PAOLO FUORI LE MURA

Sorge lungo la via Ostiense, fuori dalle Mura Aureliane, sul luogo dove, secondo la tradizione, fu sepolto l'apostolo Paolo, la cui tomba si trova sotto l'altare papale. La basilica di Costantino, consacrata nel 324, venne ricostruita interamente sotto il regno congiunto dei tre imperatori Teodosio I, Graziano e Valentiniano II (fine IV sec.) e tale struttura rimarrà intatta fino al disastroso incendio del 1823. Il transetto miracolosamente resse al crollo di parte delle navate, preservando in buona parte il ciborio di Arnolfo di Cambio e alcuni mosaici. Si salvarono anche l'abside, l'arco trionfale, il meraviglioso chiostro e il candelabro pasquale entrambi di fattura cosmatesca, ma furono ricostruite le strutture murarie e nel 1928 venne aggiunto il vasto quadriportico.



## BASILICA DI SAN SEBASTIANO FUORI LE MURA



Fu eretta nel IV sec. con l'antico titolo di *Basilica Apostolorum*, in onore degli apostoli Pietro e Paolo le cui reliquie erano state qui provvisoriamente custodite per salvarle dalle persecuzioni.

La venerazione per San Sebastiano, soldato e martire al tempo di Diocleziano, le cui spoglie erano conservate nella catacomba annessa, ha in seguito prevalso nella denominazione della Basilica. L'attributo "fuori le mura" è in riferimento al fatto che la chiesa si trova al di fuori delle Mura Aureliane, sull'antica Via Appia.

L'edificio attuale risale alla ricostruzione ordinata dal cardinale Scipione Borghese nel XVII secolo a cui fa riferimento il *titulus* presente sulla facciata seicentesca di Giovanni Vasanzio.

La Basilica di San Giovanni in Laterano è la Cattedrale di Roma e in quanto tale ha il ruolo di chiesa madre della Diocesi di Roma. È la prima delle quattro basiliche papali maggiori e la più antica e importante d'Occidente.

La primitiva chiesa costantiniana, con l'annesso Palazzo del Laterano, consacrata da Silvestro I nel 324, venne restaurata nel corso dei secoli. Qui venne battezzato Carlo Magno nel 774. Nuovi lavori agli inizi del X secolo videro l'inaugurazione del Battistero annesso. Bonifacio VIII indisse qui il primo Giubileo nel 1300.

La facciata del transetto e il nuovo Palazzo del Laterano si devono a Domenico Fontana, architetto di fiducia di Sisto V, mentre nel '600 vennero affidati importanti lavori a Francesco Borromini. La facciata principale settecentesca è opera di Alessandro Galilei. Splendido il chiostro cosmatesco, al cui interno vi sono i resti del Monumento Annibaldi realizzato da Arnolfo di Cambio.

## BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO



## BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME



Fu edificata nel IV secolo presso il Palazzo del Sessorium, residenza di Elena madre di Costantino, per conservare una parte della Croce di Gesù con altre reliquie della Passione che Sant'Elena fece trasportare a Roma di ritorno dal suo viaggio in Terra Santa.

Nel Medioevo fu meta di pellegrinaggi, specialmente durante la Quaresima.

Lo stato di totale abbandono, a parte alcuni restauri eseguiti nel XIV secolo, ebbe fine solo con Benedetto XIV che nel 1743 la fece ricostruire completamente da Pietro Passalacqua e Domenico Gregorini, a cui si deve anche la facciata. Le reliquie tradizionalmente collegate alla Passione di Gesù sono tre frammenti della Vera Croce, parte della corona di spine, un sacro chiodo e il *titulus crucis*, il cartiglio originario infisso sulla Croce di Cristo.

## BASILICA DI SAN LORENZO FUORI LE MURA



Fu eretta nel IV secolo da Costantino vicino alla tomba del martire Lorenzo. La chiesa è composta da due basiliche costruite in epoca diversa: quella di Pelagio II (VI secolo), rialzata e trasformata in presbiterio; e quella di Onorio III (XIII secolo) che costituisce il corpus principale dell'edificio. Il 19 luglio 1943, durante la seconda guerra mondiale, fu gravemente colpita durante il primo bombardamento alleato su Roma.

Venne ricostruita e restaurata con il materiale originale: i restauri, terminati nel 1948, permisero l'eliminazione di strutture aggiunte nel XIX secolo. Opere mirabili dei Cosmati sono il chiostro, il pavimento e il ciborio risalente al 1148. Nel XIX secolo, accanto alla basilica, fu edificato il primo cimitero comunale di Roma, quello del Verano.

## BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE

È la sola basilica di Roma ad aver conservato la primitiva struttura paleocristiana. Edificata da papa Liberio, perciò detta anche Basilica Liberiana, fu ristrutturata nel V secolo da Sisto III che la dedicò al culto della Madonna. A questa epoca risalgono i mosaici della navata centrale con storie dall'Antico Testamento.

Per il primo Giubileo del 1300 furono creati il transetto e una nuova abside, decorata da Jacopo Torriti con mosaici raffiguranti l'Incoronazione di Maria. Di quest'epoca sono i mosaici di Filippo Rusuti sulla facciata, poi mantenuti nel prospetto settecentesco di Ferdinando Fuga, e la Cappella del Presepe di Arnolfo di Cambio. Questa venne inglobata nella cappella dedicata al SS.mo Sacramento, fatta costruire da Sisto V come luogo della sua sepoltura. Anche Paolo V volle qui la sua cappella di famiglia, la Cappella Paolina, sul cui altare è l'icona della *Salus Populi Romani*, venerata da Papa Francesco che ha scelto di essere sepolto nella basilica.

